

Salute

Parkinson, nuove scoperte aprono la strada alla diagnosi precoce

Sono i risultati di uno studio italiano a cui ha partecipato anche CEINGE Biotecnologie Avanzate Franco Salvatore

Un team di ricercatori interamente italiano, composto da neuroscienziati, biochimici e neurologi del centro di ricerca CEINGE Biotecnologie Avanzate Franco Salvatore, dell'Università Vanvitelli, dell'Università di Pavia e dell'IRCSS Mondino, ha messo in evidenza l'esistenza una nuova traccia neurochimica che correla i livelli sanguigni dell'aminoacido atipico D-serina con la malattia di Parkinson. In particolare, lo studio ha evidenziato che i pazienti con elevate concentrazioni nel sangue di D-serina hanno un esordio dei sintomi più tardivo rispetto ai pazienti con bassi livelli di D-serina, suggerendo un possibile effetto neuroprotettivo del D-amino acido sull'insorgenza della malattia.

Inoltre, i ricercatori hanno trovato livelli di D-serina aumentati in pazienti di sesso femminile, mentre non hanno riscontrato differenze tra maschi affetti e rispettivi casi controllo. Questa scoperta apre nuovi scenari di applicazione della cosiddetta "medicina di genere" nell'ambito della malattia di Parkinson. I ricercatori sono già al lavoro per studiare se le alterazioni del metabolismo della D-serina possono essere legate allo stress ossidativo, anch'esso implicato, come rilevato da precedenti studi, nella patogenesi della malattia di Parkinson. I risultati della ricerca, condotta da Alessandro Usiello, Direttore del Laboratorio di Neuroscienze Traslazionali del CEINGE e professore di Biochimica Clinica dell'Università Vanvitelli, dalla professoressa Enza Maria Valente, responsabile del Centro di Ricerca in Neurogenetica della Fondazione Mondino di Pavia e dal dottor Alberto Imarisio, neurologo e dottorando presso l'Università di Pavia, sono stati pubblicati sulla nota rivista internazionale di settore Neurobiology of Disease. "Si tratta di uno studio preliminare – conclude il professor Usiello – che potremo approfondire su casistiche di pazienti più ampie".

[Parkinson, nuove scoperte aprono la strada alla diagnosi precoce \(napolitoday.it\)](https://www.napolitoday.it/parkinson-nuove-scoperte-aprono-la-strada-alla-diagnosi-precoce)

